

Scheda di sintesi sulla rilevazione dell'OIV

Data di svolgimento della rilevazione

Data di inizio: 01/07/2020

Data di fine: 13/07/2020

Estensione della rilevazione

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in base alla normativa vigente risulta attualmente strutturato:

- a livello centrale, in n. 2 dipartimenti: il Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici ed il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, ciascuno dei quali è articolato in otto direzioni generali a cui si aggiunge il Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori;
- a livello periferico, in n. 7 Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, dipendenti dal primo dipartimento indicato, e in n. 4 direzioni generali territoriali dipendenti dal secondo dipartimento citato; sono inoltre articolazioni periferiche n. 4 uffici ispettivi territoriali incardinati nella Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali e n. 7 uffici tecnici delle dighe incardinati nella Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche.

Le direzioni generali centrali, i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche e le direzioni generali territoriali si articolano, a loro volta, in strutture di secondo livello.

Nell'ambito del Ministero, è altresì ricompreso il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, che svolge le funzioni di competenza del Ministero nelle materie previste dall'art. 13 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72; il Corpo delle Capitanerie di Porto svolge, in sede decentrata, le attribuzioni per lo stesso previste dal Codice della navigazione e dalle altre leggi speciali, nelle materie di competenza del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale.

La rilevazione è stata estesa agli uffici periferici ed ai Corpi, avuto riguardo alle circostanze riportate di seguito.

1. Gli uffici periferici sono considerati esattamente come gli uffici centrali. I dati che li riguardano sono pubblicati nel sito istituzionale.

Le seguenti strutture:

- Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna (sede coordinata di Bologna);
- Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Ex Magistrato alle Acque di Venezia (sede di Venezia)
- Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte - Val d'Aosta - Liguria
- Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria;
- Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata (sede di Napoli e sede coordinata di Bari e Potenza);

sono dotate di siti autonomi e provvedono autonomamente ad alcuni degli adempimenti previsti

dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il link ai siti degli uffici periferici è riportato nella home page della sezione Amministrazione trasparente;

2. Il Corpo delle Capitanerie di porto, sez è dotato di un sito autonomo contenente la sezione “*Amministrazione Trasparente*” e provvede autonomamente ad alcuni degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sul proprio sito il Comando Generale delle Capitanerie di porto, per alcune informazioni di carattere generale, rimanda attraverso appositi *link* alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito istituzionale del Ministero, mentre pubblica le altre informazioni nella analoga sezione del proprio sito.

In particolare il Corpo delle Capitanerie di porto provvede autonomamente per le seguenti sezioni oggetto di attestazione:

- Consulenti e collaboratori
- Bandi di concorso
- Attività e procedimenti – Tipologie di procedimento
- Attività e procedimenti – dichiarazioni sostitutive e acquisizione d’ufficio dei dati
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Per completare l’Allegato 2.1, relativo all’attestazione sulla pubblicazione e la qualità dei dati, oltre a verificare l’attività svolta dal Responsabile della trasparenza per riscontrare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione, sono state effettuate ulteriori verifiche sul sito istituzionale e colloqui con i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

I controlli effettuati sulle sezioni oggetto di attestazione, hanno fatto emergere in alcuni circostanziati casi alcune lievi carenze nella qualità delle informazioni. Nonostante, infatti, siano assicurate l’integrità, l’aggiornamento, la completezza e la tempestività nella pubblicazione delle informazioni, manca talvolta la semplicità di consultazione e l’omogeneità nel formato dei dati pubblicati. In particolare, la sezione bandi di concorso, necessita di alcuni accorgimenti affinché i dati siano organizzati per consentire una migliore fruibilità dell’informazione da parte dell’utente finale.

Eventuale documentazione da allegare

Si allega l’attestazione della società ISWEB S.p.A., in qualità di sviluppatore e manutentore della soluzione in uso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la gestione e la pubblicazione delle informazioni richieste dal quadro normativo delineato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardo all’assenza di filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all’interno della sezione “*Amministrazione trasparente*” del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.